

della attività	volontariato. Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza; • visita medica; • impostazione del programma individuale o di gruppo.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	<p>Sono state condivise, a livello di UFC, le modalità di presa in carico e di trattamento dei tabagisti, la durata del trattamento e le modalità e la durata del follow-up.</p> <p>Nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse è stato esteso agli utenti in carico ai tre Servizi la possibilità di accedere allo stesso Gruppo Psicoeducativo di UFC.</p> <p>È stato effettuato uno scambio formativo per l'addestramento sull'utilizzo dello spirometro, definendo la possibilità dell'invio di utenti all'unico Servizio dell'UFC che attualmente è dotato dello strumento.</p> <p>Il sottogruppo di UFC ha lavorato alla stesura di un volantino con le indicazioni per accedere ai Centri Antifumo.</p> <p>I Servizi hanno partecipato e collaborato attivamente alle iniziative promosse dalla Struttura Semplice aziendale Promozione della Salute sia in ambito scolastico che territoriale: "Smart Training" e Gruppi "Salute é Benessere" di alcuni Quartieri della città.</p> <p>Nel Q4, nel mese di maggio, vi è stata la partecipazione alla "Giornata antifumo" all'interno della Biblioteca del quartiere.</p> <p>Anno 2024 - sono stati presi in carico dall'UFC n. 327 tabagisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UFS SERD A 66; • UFS SERD B 147; • UFS SERD C 114.

10.5	D7 Inserimenti lavorativi socio terapeutici Dipendenze
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze con sostanze Supporto all'autonomia
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Adriana Iozzi
Descrizione della attività	<p>Si prevede lo sviluppo dei progetti di reinserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia anche attraverso interventi di carattere economico. Così facendo si intende procedere con procedure anche di promozione degli inserimenti lavorativi socio-terapeutici.</p> <p>Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.</p>
Impegno	Non previsto.

economico	
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione del bisogno; • definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto anche a carattere economico.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	<p>L'inserimento socio-terapeutico in ambiente lavorativo è uno strumento flessibile ed è parte integrante del PTRI elaborato dall'Equipe multiprofessionale e condiviso con la persona assistita.</p> <p>L'IST, disciplinato dal regolamento Aziendale (Del. n. 1385 del 25/11/2020), rappresenta un supporto sostanziale nella fase riabilitativa del percorso terapeutico ed è attivato e gestito da assistenti sociali ed educatori professionali nelle varie fasi del progetto.</p> <p>Anno 2024 - nell'UFC sono stati effettuati complessivamente n. 81 IST di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UFS SERD A 30 • UFS SERD B 20 • UFS SERD C 31

10.6	D2 Percorso alcol
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze con sostanze Definizione piano personalizzato
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Adriana Iozzi
Descrizione della attività	<p>Il percorso prevede la diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato. Sono inoltre presenti gruppi di auto aiuto e sostegno per pazienti e/o familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.</p> <p>Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza; • visita tossicologica; • screening metaboliti alcool; • screening infettivo logico; • valutazione psicologica, sociale e delle abilità; • predisposizione del piano terapeutico individualizzato.

Il Tavolo di confronto dei Servizi Alcolologici Territoriali (SAT) e del Centro Diurno Alcolologico a livello di UFC è nato dall'opportunità di condivisione degli obiettivi, dell'andamento del Programma Residenziale Intensivo Breve per uomini e per donne con Disturbo da Uso di Alcol e di rendere omogenei i criteri di invio. Tale Progetto è trasversale a livello di Area Dipendenze dell'Azienda USL Toscana Centro. Oltre che dai Serd di tutto il territorio fiorentino anche i Serd di Empoli, Pistoia e Montecatini hanno usufruito, fino ad oggi, del Centro Diurno Alcolologico "La Fortezza".

A livello di UFC sono attive attività gruppali che si differenziano per caratteristiche ed obiettivi terapeutici.

È molto intensa la collaborazione e l'integrazione con i Gruppi di Auto-Aiuto: Alcolisti Anonimi (AA), Narcotici Anonimi (NA), Ala-Non, Ala-teen, Club Alcolisti in Trattamento (CAT), Club Alcolologici Territoriali (CAT).

Tutto il sistema pubblico e privato sociale pone l'attenzione al fenomeno del "sommerso", cioè a tutte quelle persone affette da un DUA che non si rivolgono ai servizi di cura. A tale scopo sono stati effettuati vari eventi di sensibilizzazione ed informativi nel territorio fiorentino.

In questo percorso assistenziale rilevante è il ruolo del MMG. Pertanto è stato deciso di ampliare la rete territoriale coinvolgendo anche i MMG. È attivo il raccordo con i MMG che operano nelle Case di Comunità.

Il percorso clinico del Servizio Alcolologico Territoriale (SAT) prevede, oltre alla valutazione multidisciplinare, le attività gruppali di tipo psicoeducativo e/o di sostegno alla sobrietà.

Sono sempre coinvolti i familiari degli utenti.

I Servizi collaborano con la Struttura Semplice Promozione della Salute nella realizzazione di progetti di prevenzione sia in ambito scolastico che con i Gruppi "Salute é Benessere" dei vari Quartieri.

Anno 2024 - sono state prese in carico dall'UFC n. 645 persone con DUA:

- SAT UFS SERD A 167;
- SAT UFS SERD B 196;
- SAT UFS SERD C 282.

Centro Diurno Alcolologico-Day Service "La Fortezza", Centro di Osservazione, Diagnosi ed Orientamento (COD)

Il Centro Diurno Alcolologico è riconosciuto dalla l.r. n. 513/2019 come Centro di Orientamento e Diagnosi (COD). Il CD Accoglie massimo 8 persone con DUA dal territorio di tutta l'Azienda USL Toscana Centro. Il programma, che dura un mese, prevede una fase sanitaria di accertamenti clinici (visita cardiologica, ecografia addome, prelievo ematochimico, ecc.), la somministrazione di terapie antiastinenziali, anche per via e.v., le attività motivazionali individuali e gruppali, le attività di percezione corporea e mindfulness, i laboratori di autobiografia, di arte terapia, di confronto su materiale audiovisivo inerente ai vari aspetti del disturbo, il raccordo con i Gruppi di Auto-Aiuto e, ovviamente, il coinvolgimento dei familiari con interventi mirati. Particolare attenzione viene posta alle differenze di genere sia nella fase diagnostica che di trattamento. Il Day Service collabora con il DEA ed i Reparti dell'Ospedale di S. M. Nuova per

<p>Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti</p>	<p>quelle persone con DUA grave e che non sono conosciute dai Servizi. Da circa dieci anni, grazie ad alcuni finanziamenti regionali destinati al CEART, sono stati ideati ed attivati dalla collaborazione ed integrazione tra Pubblico e Privato Sociale del territorio fiorentino alcuni Progetti innovativi riguardanti 3 ambiti: 1) Disturbi da Uso di Alcol, DUA (“TOL ALCOL”); 2) Intervento Precoce nei minori e giovani fino ai 25 anni (“TOL INTERVENTO PRECOCE”); 3) Intervento rivolto ad utenti cronici e marginali (“TOL CRONICITA”).</p> <p>PROGETTO TOL ALCOL È un progetto intensivo e breve rivolto ad uomini con DUA grave realizzato dal Centro Diurno Alcolico “ La Fortezza” dell’UFS SERD C in collaborazione con l’Associazione Arcobaleno. Si prevede una fase iniziale diurna di 1 mese presso il Centro Diurno Alcolico “La Fortezza”, successivamente una fase residenziale presso la Comunità di Faltona di 4 mesi e poi un periodo di 6 mesi di follow-up. È un programma intensivo con obiettivi chiari e definiti e con un’équipe dedicata. Da alcuni anni è attivo un programma intensivo e breve specifico per donne con DUA presso un appartamento ubicato a Borgo S. Lorenzo per 4 donne. È stato attivato uno studio specifico sulle differenze di genere in ambito alcolico.</p> <p>Anno 2024 - Centro Diurno-Day Service Alcolico “La Fortezza”: sono state inserite n. 41 persone</p> <p>Progetto TOL ALCOL: hanno usufruito del programma intensivo breve 5 uomini e 9 donne</p> <p>Centro di Consulenza Alcolologica (CCA): è un’attività consulenziale di 2° livello che viene effettuata per le persone fermate sulla base dell’art. 186 codice della strada.</p> <p>Ogni servizio della UFC Serd Firenze 1 effettua una consulenza alcolologica richiesta della Commissione Locale Patenti di Guida per soggetti che sono stati fermati con un tasso alcolemico maggiore di 1,5 mg/ml di alcol alla guida.</p> <p>Il medico effettua due incontri a distanza di un mese l’uno dall’altro: nel primo visita il paziente, apre una cartella e prescrive esami ematochimici, nel secondo, sulla base dei risultati degli esami, effettua una certificazione di idoneità o meno che l’interessato porta alla CMPG. La stessa persona si ripresenta a distanza di mesi, a seconda della durata di validità della patente stabilita dalla commissione.</p> <p>Nel 2024 nell’UFC sono state effettuate complessivamente n. 126 visite: UFS SERD A 76 persone; UFS SERD B 4 persone; UFS SERD C 46 persone.</p>
---	--

10.7	D1 Percorso sostanze illegali
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze con sostanze Valutazione diagnostica multidisciplinare
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Adriana Iozzi
Descrizione della attività	<p>Il percorso prevede lo svolgimento di diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato. Sono presenti anche gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti e/o familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.</p> <p>Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza; • visita tossicologica; • screening metaboliti sostanze stupefacenti; • screening infettivologico; • valutazione psicologica, sociale e delle abilità; • predisposizione piano terapeutico individualizzato.
	<p>A livello di UFC nel 2024 sono stati effettuati incontri periodici e regolari. È stato approfondito il tema della Cronicità per inquadrare meglio le fragilità/criticità dei pazienti cronici, di come ottimizzare le risorse e implementare la rete tra servizi del territorio (CT, RSA, ACOT, Abitare supportato, MMG, Specialisti ambulatoriali, ecc.).</p> <p>Poiché spesso in questa tipologia di utenti riscontriamo patologie correlate al DUS si è reso necessario delineare e strutturare dei percorsi assistenziali con accesso diretto a prestazioni specialistiche quali: visita dermatologica, consulenza cardiologica, eco addome completo, visita infettivologica.</p> <p>È stata affrontata anche un'altra criticità che permane nei Serd: il basso indice di screening infettivologico e sono state proposte iniziative di miglioramento. In merito, alcuni SERD si sono organizzati nell'effettuare direttamente i prelievi ematici ai propri utenti, così da poterli accompagnare nell'intero processo, portando ad un incremento dell'adesione a questo percorso di cura. Il percorso clinico prevede oltre alle attività individuali e gruppali per gli utenti anche interventi gruppali di sostegno rivolti ai familiari.</p> <p>Nell'ambito di questa tipologia di utenti frequenti sono le comorbilità anche di tipo psichiatrico. Pertanto è attiva una collaborazione con i Servizi di Salute Mentale dei vari quartieri di Firenze, che prevede oltre ad attività di consulenza e di presa in carico congiunta, riunioni periodiche, di confronto e di programmazione.</p>



<p>Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti</p>	<p>Si è instaurata una stretta collaborazione con la nuova struttura di Coordinamento Percorsi Assistenziali Complessi della Società della Salute, con la quale sono già state effettuate riunioni mirate alla gestione adeguata e condivisa di pazienti tossicodipendenti marginali.</p> <p>Vengono effettuate dai Serd anche consulenze presso gli SPDC.</p> <p>Uno strumento utilizzato dai Serd per favorire il processo di inclusione sociale degli utenti sono gli inserimenti socio-terapeutici (IST).</p> <p>I Servizi collaborano, inoltre, al Progetto della SdS di Firenze “Abitare supportato”.</p> <p>Centro di Consulenza Tossicologica per Lavoratori con mansioni a rischio (CCT)</p> <p>È un'altra attività consulenziale di 2° livello.</p> <p>Anno 2024 - sono state visitate complessivamente n. 9 persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UFS SERD A: 3 persone; • UFS SERD B 0 persone; • UFS SERD C 6 persone. <p>Progetto Tol Marginalità</p> <p>Il progetto riguarda azioni integrative per la grave marginalità sociale durante le fasi di pre-in-post Comunità terapeutica per il contrasto alla fragilità e alle disuguaglianze ed è rivolto a persone con gravi disturbi da uso di sostanze connotati da forte destrutturazione sociale e con scarse risorse sociali.</p> <p>Metodologia: costruzione di un contesto relazionale più strutturato e accompagnamento quotidiano, al fine di restituire sentimenti di intimità e appartenenza che, in tali situazioni, sembrano irrimediabilmente compromessi.</p> <p>I partner del progetto sono il Centro di Solidarietà di Firenze, la CAT, la Comes e l'Associazione Arcobaleno.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostegno ai programmi terapeutici individualizzati; • orientamento e sostegno alla formazione e/o al lavoro; • consolidamento ed ampliamento della rete istituzionale; • sostegno per la ricerca di soluzioni abitative coerenti con il nuovo stile di vita; • inserimento in “Appartamento post-Comunità”; <p>Nell'UFC sono stati effettuati nel 2024 n. 26 progetti Tol Cronicità/Marginalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UFS SERD A 9; • UFS SERD B 6; • UFS SERD C 11.
---	--

10.8	D15 Azioni progetto “Reti competenti”
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze senza sostanze Assessment (Valutazione)



Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Antonella Manfredi
Descrizione della attività	Si prevede l’implementazione e attuazione delle azioni previste dal progetto “Reti competenti”, tra cui la formazione degli operatori sulle nuove forme di dipendenza comportamentale, collaborazione con il Dipartimento della prevenzione e attivazione di servizi di prevenzione con soggetto aggiudicatario. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all’autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a Master Unifi di II livello e alle azioni progettuali; • Attività di prevenzione nelle scuole e sui territori; • Progetto sperimentale di istituzione di ambulatori per la prevenzione e cura delle dipendenze comportamentali; • Attività di studi e ricerche.
	<p>Tutti e tre i Servizi sono molto attenti alla tematica riguardante i minori ed i giovani con DUS. L’équipe è multidisciplinare e formata in modo specifico sulla tematica; è definito il percorso diagnostico-terapeutico sulla base della gravità del Disturbo; gli orari e gli spazi sono pensati per favorire l’accesso ma anche per “proteggere” i minori/giovani dagli altri utenti più gravi. Sono previsti anche spazi pomeridiani di interazione con alcune figure professionali (educatori e/o assistenti sociali e/o infermieri) a seconda dell’UF. Sono previste riunioni periodiche e/o briefing operativi da parte dell’équipe multidisciplinare.</p> <p>I percorsi clinici dei tre Serd sono nominati rispettivamente: Giò-Care (UFS SERD A), MeGa (UFS SERD B); Gio&Mi (UFS SERD C).</p> <p>È molto stretta la collaborazione con il Privato Sociale ed altri Enti del territorio sia per la fase terapeutica che riabilitativa di questi utenti (Unità di strada, Associazionismo, ecc.).</p> <p>Grazie alla collaborazione con i vari Enti territoriali sono stati attivati progetti di supporto alla formazione professionale e scolastica.</p> <p>L’oggetto di riflessione da parte dei Servizi insieme al Privato Sociale rimane, soprattutto, come intercettare il “sommerso” perché i dati epidemiologici e gli interventi di prevenzione effettuati anche in ambito scolastico confermano che il disturbo da uso di sostanze nei minori e giovani è assai rilevante.</p> <p>Da sottolineare anche il fatto che il fenomeno del consumo di sostanze sta cambiando velocemente sia per quanto riguarda la tipologia di sostanze utilizzate che nelle modalità di consumo. Pertanto bisognerebbe intervenire più precocemente possibile in modo tale da prevenire che il disturbo diventi di grave entità e/o che si manifestino altre complicanze correlate.</p> <p>A tale scopo è stato ideato ed attivato da oramai quasi dieci anni il PROGETTO TOL: INTERVENTO PRECOCE RIVOLTO A MINORI E GIOVANI FINO AI 25 ANNI:</p> <p>Nell’UFC sono, infatti, attivi tre Progetti TOL differenziati per quanto riguarda la tipologia di utenti ai quali si rivolgono:</p>

UFS SERD A: in collaborazione con il Centro di Solidarietà di Firenze è attivo il Progetto **“Io C’Entro”** rivolto a minori e giovani con DUS e problematiche psichiatriche.

Il percorso mira a far crescere le opportunità di cambiamento nei giovani basandosi su un approccio educativo volto a migliorare le competenze psicosociali per permettere di raggiungere la sobrietà dall’uso di sostanze e affrancarsi dai percorsi a rischio. Vengono utilizzate le life skills come base metodologica di riferimento.

Sono previste varie attività gruppali e laboratoriali: sostegno allo studio, attività musicali, attività sportive, attività culturali, gruppo psicoeducazionale.

In questo progetto è stretta la collaborazione con l’UFSMIA, il Servizio Sociale, il Tribunale per minori.

Nel 2024 è stato attivato un gruppo ogni martedì pomeriggio per i giovani/minori che non hanno attivi altri interventi riabilitativi in atto, basato sulle life skills.

UFS SERD B: in collaborazione con il Progetto Villa Lorenzi è attivo il **“Laboratorio Riabilitativo Integrato”** rivolto a giovani con un buon compenso tossicologico. Sono previste attività ed esperienze out-door definite “stupefacenti”, quali la vela, escursioni in montagna o altre attività esperienziali a forte valenza educativa e riabilitativa.

Per questo l’UFS SERD B si avvale del supporto del Cai Toscana (sezione montagna-terapia) e della Fondazione Exodus Isola d’Elba (Membro dell’Associazione Vela Solidale).

Nel 2024 si è concluso il secondo Laboratorio al quale hanno partecipato **6 giovani**.

I giovani pazienti vengono seguiti dalle diverse professionalità del Serd attraverso interventi ad alta intensità di cura che prevedono partecipazione a gruppi psicoeducativi, colloqui e terapie familiari quando necessari, supporto individuale psicologico ed educativo per la ripresa della socialità funzionale e l’orientamento formativo e lavorativo. Nel 2024 si sono svolti gruppi a cadenza settimanale il giovedì dalle 16.30 alle 18.00.

UFS SERD C: in collaborazione con il Progetto di Villa Lorenzi ed il Centro di Solidarietà di Firenze è attivo **“I Ragazzi del Sommersibile”**: il progetto è rivolto a giovani con DUS grave (eroina, cocaina, thc, alcol...) e che non sono ancora motivati e disponibili ad effettuare un programma terapeutico multidisciplinare. Presentano quadri complessi dal punto di vista socio-sanitario: polidipendenza, disturbi di personalità, carenza/assenza di rete familiare-amicale.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di costruire un ambiente accogliente, flessibile e non stigmatizzante, una relazione terapeutica, raggiungere l’astensione dall’uso di sostanze ed avviare il giovane ad un programma terapeutico più efficace.

Le attività previste sono sia a livello individuale che gruppale. Il lunedì ed il giovedì pomeriggio vengono svolte numerose attività in e outdoor: laboratori di musica, cinema, espressività, emozionali, culturali con visite guidate a mostre

<p>Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti</p>	<p>e/o palazzi storici, incontri tematici. Oltre all'Associazione Progetto Villa Lorenzi ed al Centro di Solidarietà di Firenze collaborano al Progetto altri Enti (CAT, Associazione cinofila, Esperti di arte terapia, ecc.). Nel 2024 i "Ragazzi del Sommergibile" sono stati 10. Nel 2024 sono stati organizzati e realizzati due eventi analcolici nel Quartiere 5 in collaborazione con l'Associazione Progetto Villa Lorenzi, Presidenza del quartiere 5, SdS, Polizia Municipale, Associazionismo, Unità di strada.</p> <p>Progetti TOL Giovani Individualizzati Sono progetti effettuati in collaborazione con Villa Lorenzi ed il Centro di Solidarietà di Firenze. Hanno lo scopo di supportare i singoli ragazzi nel programma terapeutico-riabilitativo, nello studio, nell'orientamento al lavoro, nella sollecitazione di interessi personali, nell'organizzazione del tempo libero. Vengono coinvolti anche i familiari in tali progetti. Le attività previste sono individuali e gruppali. Sono previsti vari laboratori. Nell'UFC per minori e giovani sono stati effettuati 34 progetti TOL Giovani individuali: UFS SERD A 23; UFS SERD C 8; UFS SERD B 3.</p> <p>Anno 2024 Nell'UFC sono stati n. 75 i minori e n. 169 i giovani fino ai 25 anni che sono stati presi in carico complessivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UFS SERD A: 18 minorenni e 27 giovani fino ai 25 anni per un totale di 45 persone; • UFS SERD B: 17 minori e 60 giovani fino ai 25 anni per un totale di 77 persone; • UFS SERD C: 40 minori e 82 giovani fino ai 25 anni per un totale di 122 persone. <p>OSSERVATORI TERRITORIALI Quartiere 4: è attivo l'"Osservatorio permanente integrato" nell'ambito del quale si attua la collaborazione con gli Operatori di strada delle Cooperative Sociali per monitorare in modo permanente e tempestiva l'evoluzione degli stili e dei consumi e organizzare nei quartieri di riferimento attività di informazione/prevenzione. Nel 2024 sono stati realizzati 2 incontri di coordinamento organizzati dal Presidente del Quartiere 4, sono stati effettuati 3 incontri di raccordo con gli Operatori di strada della CEPISS, della CAT e della Cooperativa 21. Inoltre, è stato stilato un questionario sugli stili di vita e di consumo dei gruppi. Quartiere 5: è stato costituito l'"Osservatorio sul disagio giovanile" promosso dal Serd e da Villa Lorenzi. Tale Osservatorio coordinato dal Servizio Sociale vede l'attiva partecipazione non solo del Presidente del Quartiere, ma di tutti gli attori della rete territoriale: unità di strada, MMG, Servizi socio-sanitari, scuole, università, consulenti psicologi, Associazioni del Privato Sociale, Associazioni</p>
---	--



	<p>sportive, parroci, Associazioni del Volontariato, ecc.</p> <p>Le riunioni sono mensili. Grazie alla costituzione di tale Osservatorio nel 2023 sono state promosse varie iniziative di formazione e di informazione-sensibilizzazione sulle varie tematiche oltre alla pubblicizzazione dell'Osservatorio e della messa in rete dei vari attori territoriali anche tramite le nuove tecnologie.</p> <p>Progetto Neverland</p> <p>A questo Progetto, realizzato da Villa Lorenzi e rivolto a giovani con DUS lieve, collaborano anche alcuni Operatori dell'Alcologia dell'UFS SERD C per focalizzare l'attenzione sui rischi correlati all'assunzione di alcolici nei minori e giovani.</p> <p>Il progetto consiste in un ciclo di incontri (8 per gli under 25, 6 per gli over 25) a carattere psico-educativo con la valutazione finale individualizzata del percorso effettuato.</p> <p>Al progetto vengono inviati utenti con Diagnosi di "consumo di sostanze stupefacenti", gli Art. 75 ed i giovani che abbiano attiva una MAP.</p> <p>Nel 2024 la UFC Firenze 1 ha inviato al Progetto n. 28 utenti di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ser.D A 6 sotto 25 anni 1 sopra 25; • Ser.D B 3 sotto 25anni, 4 sopra 25; • Ser.D C 6 sotto i 25 anni 8 sopra 25.
--	--

10.9	D11 Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze senza sostanze Assessment (valutazione)
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Adriana Iozzi
Descrizione della attività	<p>Il percorso prevede attività di diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato, gruppi di auto aiuto e di sostegno per familiari anche in collaborazione con le associazioni di volontariato. È prevista anche l'organizzazione di eventi sul territorio di prevenzione e sensibilizzazione sul tema.</p> <p>Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza; • diagnosi; • visita specialistica; • impostazione del programma individuale o di gruppo; • eventi per la sensibilizzazione e la prevenzione del DGA organizzati sul

	<p>territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione del progetto “Reti competenti”.
<p>Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti</p>	<p>Nel 2024 i tre Servizi Serd hanno condiviso i protocolli di Assessment per le varie Dipendenze Comportamentali in modo tale che sia svolta in modo uniforme la valutazione psicodiagnostica.</p> <p>Sono state condivise e definite, a livello di UFC, le attività gruppali: in uno dei tre Serd viene svolto il Gruppo Psicoeducativo di 1° livello (UFS SERD C) ed in un altro il Gruppo Terapeutico di 2° livello (UFS SERD B); è stata sollecitata la messa in rete tra i tre Serd di tali attività gruppali.</p> <p>Il programma terapeutico multidisciplinare, che segue le Linee di Indirizzo regionali sul PDTA per persone affette da DGA, comprende anche, oltre al coinvolgimento dei familiari, le attività di tutoraggio economico, l’approccio cognitivo-comportamentale per le distorsioni cognitive, le consulenze legali/finanziarie, l’eventuale nomina di un Amministratore di Sostegno per tutelare il patrimonio familiare.</p> <p>Master di 2° Livello sulle Dipendenze Comportamentali:</p> <p>Nel 2024 è stata portata a termine la seconda edizione del Master di secondo livello sulle Dipendenze Comportamentali, frutto della collaborazione oramai consolidata con il Dipartimento NeuroFarba e il Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università degli Studi di Firenze. Al Master hanno partecipato alcuni Dirigenti medici e psicologi dell’UFC.</p> <p>Attività di Prevenzione e di Informazione e Formazione con realizzazione di eventi sul tema nel territorio fiorentino.</p> <p>Sono stati realizzati alcuni eventi di sensibilizzazione sui rischi correlati al gioco d’azzardo nel territorio fiorentino.</p> <p>Reti competenti. Piano di contrasto al GAP: Progetto di Prevenzione e Assessment delle “New-Tecnology” (Progetto AD-TEC) negli adolescenti in collaborazione con il Dipartimento di Neuro-Farba dell’Università di Firenze</p> <p>È stato portato a termine il follow-up degli interventi effettuati nelle scuole secondarie di secondo grado di Firenze Centro.</p> <p>L’UFC ha partecipato alla stesura del Progetto della SdS di Firenze di prevenzione sui rischi correlati al gioco d’azzardo nell’area fiorentina. Attività di prevenzione rivolta a studenti di Scuole secondarie di primo grado, ad insegnanti e familiari: ad opera di Simurg ricerche sono stati realizzati 32 laboratori rivolti alle scuole secondarie di primo grado (IC Ghiberti ed IC Puccini) di Firenze con il coinvolgimento di 768 studenti. Inoltre sono stati effettuati 4 webinar rivolti gli insegnanti di tali istituti scolastici con il coinvolgimento di 49 insegnanti. Infine sono stati realizzati 3 webinar rivolti a familiari con il coinvolgimento di 26 familiari.</p> <p>Attività di Prevenzione e di Informazione e Formazione con realizzazione di eventi sul tema nel territorio fiorentino.</p>



	<p>Attività gruppali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 9 Febbraio 2024: incontro di informazione e sensibilizzazione su DGA e dipendenze comportamentali presso il Tribunale di Firenze (target: 50 avvocati); • 21 Febbraio 2024: incontro di informazione e sensibilizzazione su DGA e dipendenze comportamentali presso Istituto superiore Galileo - forum studentesco (target: 60 studenti, età 15-18); • 26 Marzo 2024: incontro di informazione e sensibilizzazione su DGA e dipendenze comportamentali presso I.I.S.S. Giuseppe Peano - forum studentesco (target: 20 ragazzi età 15-18, 3 insegnanti); • 9 Maggio 2024: incontro di informazione e sensibilizzazione su DGA e dipendenze comportamentali presso il giardino dei Nidiaci nell'ambito dell'iniziativa "Giochiamo insieme! Pomeriggio di giochi e confronto sul tema" (target: 50 persone); • 2024 SerD Q3-4 Santa Rosa: Gruppo terapeutico per pazienti con DGA (in possibile comorbilità con altra/e dipendenza/e comportamentale/i), tutti i mercoledì dalle 17 alle 18:30 (target: 10 pazienti); • 2024 SerD Q5 Borgo Pinti: Gruppo psico-educativo per pazienti con DGA e familiari (in possibile comorbilità con altra/e dipendenza/e comportamentale/i) (target 30 pazienti e 15 familiari); • attività di collaborazione con i Gruppi di Auto-Aiuto: Giocatori Anonimi. <p>Attività di Ricerca: un altro risultato della collaborazione con l'Università è l'attività di Ricerca. Sono in corso le valutazioni di efficacia con appositi indicatori pre e post delle attività gruppali sul DGA. Sono stati pubblicati su importanti riviste scientifiche i dati di precedenti lavori gruppali.</p> <p>Formazione esercenti di gioco lecito e tabaccai: è in corso la formazione obbligatoria per gli esercenti di gioco lecito e tabaccai ad opera, oltre alla scrivente, di alcuni Dirigenti esperti in materia.</p> <p>I Servizi per le Dipendenze della Zona 1 si occupano anche di altre Dipendenze Comportamentali (internet addiction, sex addiction, gaming, shopping compulsivo...).</p> <p>Anno 2024: utenti complessivi UFC n. 114</p> <ul style="list-style-type: none"> • UFS SERD A 16 • UFS SERD B 39 • UFS SERD C 59
--	--

10.10	Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti
Area programmazione	Socio-assistenziale



Settore e sotto-settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative, ecc.
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Si prevede il consolidamento del sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope, garantendo sul territorio l'offerta di prestazioni e servizi a salvaguardia della salute delle persone. Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche.
Impegno economico	Risorse proprie degli enti associativi pari a 23.500,00 Euro e risorse provenienti dal Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) pari a 150.000,00 Euro per un totale di 173.500,00 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	Gestione dei progetti e servizi di riduzione del danno, anche garantendo la continuità degli interventi già attivati nelle precedenti annualità (Azioni A, D ed F della scheda tecnica allegata alla DGRT 624/2023). Il programma vuole dare continuità ai precedenti progetti Outsider, Porte Aperte e Unità fissa-mobile.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Nel 2024 hanno usufruito del progetto n. 532 utenti (di cui <u>123 nel centro a bassa soglia</u> e <u>409 tramite contatto con l'unità di strada</u>). Nel 2024 sono stati spesi 143.500 Euro , mentre i rimanenti 30.000,00 Euro sono stati liquidati nel 2025.

11. Assistenza territoriale

11.1 Progetto Smarthub	
Area programmazione	Cure primarie – Sanità territoriale
Settore e sotto-settore prevalente	Assistenza territoriale Sanità di iniziativa
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS gestione mista Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	<p>L'intento del progetto è quello di incrementare sia le azioni dirette alla prevenzione sia quelle di supporto all'autonomia individuale, al fine di garantire un utilizzo più appropriato delle strutture ospedaliere grazie a servizi territoriali efficienti.</p> <p>La realizzazione delle attività sarà effettuata tramite la costituzione di un ATS con la Fondazione CR Firenze, la società PIN SCRL Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze, il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze e la Società MEDEA S.r.l.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<p>Con il progetto Smarthub si intende realizzare e sperimentare sul territorio fiorentino, nell'arco di circa 5 anni, i seguenti servizi socio-sanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Proassist4.0”, che consiste nella messa a punto di una serie di strumenti e servizi a supporto dell'assistenza integrata sul territorio, realizzata con il supporto dell'infermiere di famiglia e comunità; • “Senz@Zucchero”, che consiste nella realizzazione di una piattaforma di gestione dati e profilazione dei pazienti allo stato iniziale di diabete di tipo II che potranno avere un intervento e coaching (supporto socio-sanitario) personalizzato in base al loro profilo e stile di vita. <p>A supporto di questi interventi il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ambiente di formazione e di sperimentazione denominato “smart-room”, dove sarà possibile formare utenti e personale socio-sanitario all'interazione e alla sperimentazione dei sopracitati servizi innovativi.</p>
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Nel corso del 2023 sono state destinate due risorse amministrative quali operatori idonei all'analisi dei bisogni del territorio, con una particolare attenzione anche alla tecnologia correlata ed ai suoi eventuali gap.

11.2	Progetto “Da Casa della Salute a Casa della Comunità” – Presidio Le Piagge
Area programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore e sotto-settore prevalente	Assistenza territoriale Presidi territoriali
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	<p>Il progetto costituisce adempimento della D.G.R.T. n. 1125 del 28/10/2021, con cui è stato approvato il Progetto regionale sulla sperimentazione di strutture di prossimità denominato “Da Casa della Salute a Casa della Comunità”, ai sensi delle “Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità”.</p> <p>Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<p>La Società della Salute realizzerà le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo di 2 assistenti sociali da dedicare al progetto della Porta Unica di Accesso ai servizi della Casa della Comunità; • acquisto tramite Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) di un sistema di informatizzazione e sviluppo della telemedicina che rappresenti un supporto informativo ai percorsi diagnostico-terapeutici e che integri il futuro sistema di interoperabilità regionale RIS-PACS; • realizzazione di un Sistema di sviluppo della rete di comunità tramite convenzionamento.
	<p>Nell’ambito della presente azione la SdS Firenze ha avviato un progetto presso la CdS Le Piagge, approvato con DGRT n. 1125 del 28 ottobre 2021. Il 20 dicembre 2022 viene stipulato un primo accordo tra Azienda USL Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e Società della Salute di Firenze (approvato con Provvedimento del Direttore SdS Firenze n. 71 del 25/11/2022, Delibera n. 559 del 30/11/2022 dell’AOU Meyer e Delibera n. 1408 del 2/12/2022 dell’AUSLTC). L’accordo disciplina la gestione delle attività congiunte al fine di rafforzare il sistema integrato di servizi e opportunità presente nell’area delle Piagge. Con Delibera di Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 1 del 12 gennaio 2023 sono state autorizzate ed attivate le azioni progettuali conseguenti in carico alla SdS Firenze, recependo dalla Azienda USL Toscana Centro un importo pari a 283.000,00 Euro quale quota parte del finanziamento previsto per il Progetto regionale sulla sperimentazione di strutture di prossimità (“Da Casa della Salute a Casa della Comunità”). La Delibera prevede, nello specifico, lo svolgimento delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo di n. 2 Assistenti Sociali da dedicare al progetto della Porta Unica di Accesso